

TUTTE LE SEZIONI



Il Papa andrà in Argentina nel 2016

Blitz contro il Clan dei Casalesi, 40 arresti

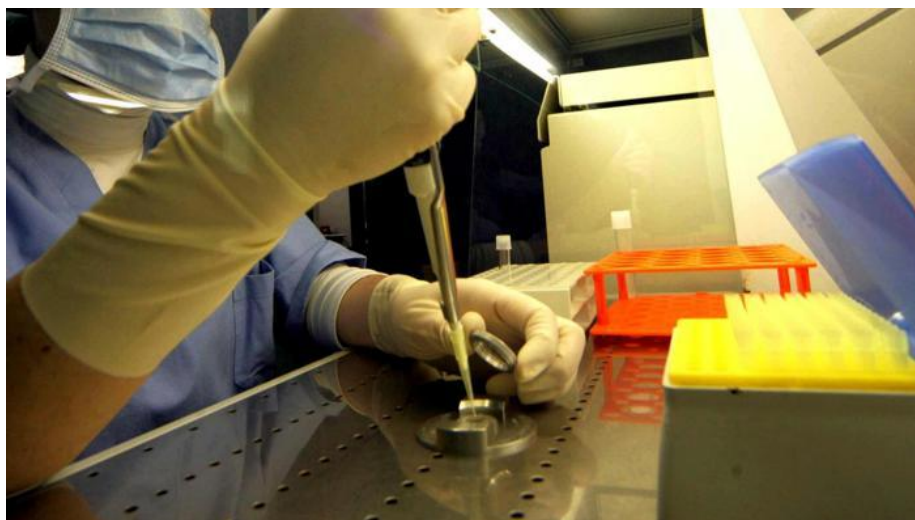
L'Aifa: "Entro tre anni arriveranno i primivaccini anti-cancr..."

Le sei lauree dell'ottantunenne "Da giovane non ho potuto stu..."

Tragedia a Vasto: soffocata con un cavo elettrico dall'uomo ...

Sono due gemelli i primi bambini italiani nati da fecondazione assistita eterologa

Sono un maschio e una femmina. Sono venuti alla luce a Roma, con ovociti da donatrice italiana



LEGGI ANCHE



11/08/2014

Eterologa, pressing sulla Regione

ANDREA ROSSI



ANSA

21/07/2014

Prime gravidanze con l'eterologa
Blitz dei Nas nella clinica di Antinori



ANSA

06/08/2014

"Donatori pagati", i Nas contro Antinori

PAOLO RUSSO

Accedi

Tweet

26

G+

7



09/03/2015

Sono nati in Italia i primi due bambini con la fecondazione assistita eterologa. Una donna di 47 anni che da 15 anni tentava di avere un figlio, è diventata madre grazie alla donazione di ovociti a fresco da parte di una donatrice italiana. L'annuncio è stato fatto dal ginecologo Pasquale Bilotta, che dirige la clinica Alma Res Fertility dove sono nati i bambini. La notizia della nascita arriva proprio in coincidenza con il compimento degli undici anni della legge 40 sulla procreazione medicalmente assistita entrata in vigore il 10 marzo del 2004. È stato utilizzato il trasferimento in utero di due embrioni allo stadio di blastocisti, cioè mantenuti in incubatore fino al quinto giorno di sviluppo.

- COME FUNZIONA LA FECONDAZIONE ETEROLOGA -

Il parto è avvenuto prematuramente con quattro settimane di anticipo e con taglio cesareo ma i piccoli e la mamma, ha spiegato il ginecologo, stanno bene. È stato utilizzato il seme del marito e per scegliere la donatrice è stata verificata la compatibilità del gruppo sanguigno e le caratteristiche fenotipiche (il colore degli occhi, dei capelli, eccetera) della donna che ha ricevuto la donazione. Le donatrici hanno ricevuto un rimborso spese, come indicato dalla attuale normativa.

Ma per la legge 40 sono in arrivo altre novità: è prevista infatti ad aprile, a poche settimane da questo suo "compleanno" l'udienza della Corte Costituzionale che dovrà pronunciarsi sul divieto di diagnosi preimpianto per le coppie fertili con

patologie genetiche trasmissibili ai figli. Sottoposta a referendum, la legge 40 è stata uno dei provvedimenti più contestati della storia repubblicana, tanto da essere "smontata" pezzo pezzo nelle aule di tribunale per ben 33 volte. Da quelli di primo grado fino alla Corte Costituzionale e la Corte europea dei diritti di Strasburgo, i giudici hanno eliminato 4 divieti, tra cui l'ultimo è stato quello di fecondazione eterologa. Ma le battaglie giudiziarie non sono ancora terminate.

Come spiega una scheda dell'associazione Luca Coscioni, che ha seguito legalmente diverse coppie in questi anni, è prevista per il 14 aprile infatti l'udienza davanti alla Consulta in cui verrà discussa la legittimità costituzionale del divieto diagnosi preimpianto per le coppie fertili con patologie genetiche trasmissibili ai figli, e si è in attesa di udienza sia presso la Consulta che la Grand Chambre della Corte europea per il divieto di utilizzo degli embrioni per la ricerca scientifica e la revoca del consenso. In questi anni, sono stati eliminati il divieto di produzione di più di tre embrioni e crioconservazione, l'obbligo contemporaneo di impianto di tutti gli embrioni prodotti, il divieto di fecondazione eterologa e di accesso alla diagnosi pre-impianto per le coppie infertili, mentre è rimasto in vigore il divieto di accesso alla fecondazione assistita per i single e le coppie omosessuali.

«È un bilancio positivo quello di questi 11 anni - spiega Filomena Gallo, segretario dell'associazione Luca Coscioni - perché sono stati cancellati i divieti più brutti, grazie al lavoro delle associazioni di pazienti come la nostra, a cui si sono rivolte molte coppie. È stata una battaglia per la libertà di accesso alle tecniche e di garanzia del rispetto del diritto alla salute». Questi 11 anni hanno però evidenziato, conclude Gallo, «la distanza e l'inadeguatezza del Parlamento sui temi che riguardano la libertà delle persone. Sarebbe opportuno che intervenisse prima della Consulta, ma credo che rimarremo delusi ancora una volta».

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI

ACCEDI



+ Recupera password

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



09/04/2014
Così è stata "decostruita" la legge 40



Sponsor
(4WNet)

10/03/2015
I commercianti lo odiano! Non vogliono farti scoprire il segreto dello shopping online



09/04/2014
Bambino in provetta, come funziona? Domande e risposte sulla fecondazione



12/06/2014
Eterologa: il commento del medico di una delle coppie protagonista dei ricorsi



21/07/2014
Prime gravidanze con l'eterologa Blitz dei Nas nella clinica di Antinori



11/06/2014
"Avere figli è un diritto di tutti" Così la Consulta ha bocciato la legge 40

Pubblicità 4w



7650 euro al mese?
Madre single di Roma guadagna 7650 euro al mese da casa!
Scopri subito come fare!



L'hai provato?
Ingegnoso trucco che sta rivoluzionando il commercio online
Clicca subito!

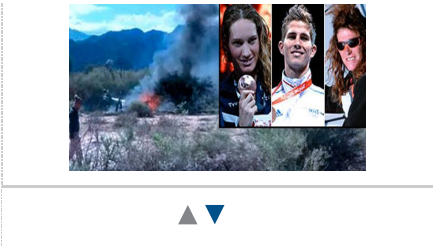


Pratiche.it-Salta le Code
Ricevi visure, certificati e oltre 100 documenti con un clic
Scopri le Promozioni

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

10/03/2015
Argentina, dramma nei cieli: strage al reality della televisione francese
FILIPPO FIORINI

LA STAMPA SHOP



Le Donne Che Hanno Cambiato Il Mondo



Mussolini 1945



Seconda Guerra Mondiale



SHOP